



**COMUNE DI FAENZA**  
**Settore Sviluppo economico**

**PROCEDIMENTI**  
**RILEVANTI**  
**2005**

*Faenza, agosto 2006*

## **INTRODUZIONE**

### **2005: ANNO DELLA LOTTA ALLA SEMPLIFICAZIONE**

L'obiettivo di questo rapporto è quello di descrivere i principali procedimenti a impatto esterno gestiti dal settore Sviluppo economico nel corso del 2005. Si tratta solo della parte principale dell'attività del settore, legata agli obiettivi programmatici definiti dagli Organi politici.

Il rapporto vorrebbe raggiungere il difficile equilibrio tra sinteticità e completezza. Esso può essere utilizzato per il controllo di gestione, con riferimento al PEG, e per la valutazione delle politiche economiche.

Il 2005 è un po' l'anno della lotta alla semplificazione in un doppio senso.

Nel primo senso la normativa nazionale ha lottato contro la semplificazione, perché è stata modificata la legge 241/1990, introducendo diverse "complicazioni", sia con la legge 15/2005 sia, in particolare con la legge 80/2005. E' stata complicata la "Comunicazione di avvio del procedimento"; è stata complicata la conclusione del procedimento, con la previsione le "preavviso di diniego" (art. 10 bis) che può giungere fino a duplicare i tempi di conclusione del procedimento stesso; è stata complicata la disciplina della dichiarazione di inizio attività (art. 19).

A fronte di tali complicazioni il Settore Sviluppo economico ha dovuto scegliere tra applicare la legge, e creare gravi danni agli imprenditori, e non applicare la legge (ponendosi "fuorilegge") per non arrecare danni agli imprenditori. Ha scelto la seconda strada e ha avviato un processo di revisione della normativa comunale per poter mantenere "legittimamente" le modalità esistenti di gestione dei procedimenti. E questo è il secondo senso della "lotta alla semplificazione".

Contemporaneamente ha cercato di migliorare le proprie prestazioni a favore degli utenti: le pratiche dello Sportello unico per le attività produttive sono concluse mediamente in 45 giorni.

Grazie per le osservazioni, le proposte e le critiche che gli amministratori, i lavoratori e i lettori di questo rapporto vorranno segnalare.

Faenza, 20.08.2006

Il caposettore sviluppo economico  
Claudio Facchini

## **I PRINCIPALI DATI ECONOMICO-DEMOGRAFICI DI FAENZA NEL 2005**

### **1. La ripresa demografica**

I residenti a Faenza continuano a crescere. A fine anno 2005 la popolazione ha raggiunto i 55.143 abitanti. Ci stiamo rapidamente avvicinando al massimo storico di persone residenti, che si è registrato nel 1975, anno in cui gli abitanti faentini risultavano 55.652.

Nel 2005 si registrano 394 persone in più rispetto al 2004, con un incremento percentuale dello 0,72%. L'inversione di tendenza è avvenuta dal 1999, anno nel quale si è passati da un continuo decremento del numero di residenti ad una crescita che continua ancora oggi.

L'incremento della popolazione è prevalentemente da attribuire ai movimenti migratori, che presentano un saldo tra immigrati ed emigrati di 582 unità (1.447 iscritti e 865 cancellati), mentre il movimento naturale della popolazione continua ad avere un saldo negativo pari a -188 unità (419 nati e 607 morti). La natalità, che negli anni precedenti ha registrato un forte incremento delle nascite, risulta invece diminuita nel 2003, infatti il tasso di natalità è passato da 9,26 nel 2004 a 7,63 nel 2005. Per conoscere i motivi legati a questo calo dopo alcuni di anni di crescita occorre uno studio approfondito sulla fecondità.

### **2. Gli stranieri**

Gli stranieri residenti a Faenza sono ogni anno più numerosi ed è senza dubbio evidente che sono proprio gli stranieri che contribuiscono alla ripresa demografica degli ultimi anni che ha portato la popolazione a questi grandi numeri. I cittadini stranieri sono pari a 3.223 persone, e precisamente 487 persone in più rispetto all'anno scorso con un incremento del 17,80%, quando la popolazione complessiva è aumentata di 394 unità, con un +0,72% di incremento percentuale rispetto al 2004. La presenza percentuale degli stranieri sul totale della popolazione è in forte aumento, infatti mentre nel 1995 gli stranieri rappresentavano l'1% della popolazione residente a Faenza, oggi rappresentano il 5,84% dei residenti; in dieci anni sono più che quintuplicati.

I paesi maggiormente rappresentati sono: il Marocco (566), l'Albania (523) e dal Senegal (394), sono aumentati particolarmente i cittadini rumeni (293) e i Moldovi (264), ma anche gli Ucraini (200). Per i paesi dell'est è più numerosa la presenza femminile, mentre per quelli africani e l'Albania sono molto più numerosi gli uomini. Si segnala una significativa presenza anche di cinesi (120). Il numero di cittadini stranieri continua ad aumentare di anno in anno ed è prevedibile che questa tendenza continuerà anche nei prossimi anni.

### **3. L'indice di vecchiaia**

L'indice di vecchiaia è un indicatore che rappresenta la popolazione anziana rispetto a quella giovane ed è calcolato rapportando il numero di persone residenti in età superiore o uguale ai 65 anni al numero di persone in età compresa tra zero e 14 anni.

Questo indice è aumentato per tutti gli anni ottanta e novanta raggiungendo il picco al 31/12/2001, quindi ha iniziato a diminuire per gli anni successivi ed al 31/12/2005 è risultato pari a 201,57 stando a significare che ci sono 2 persone anziane per ogni ragazzo.

### **4. L'indice di invecchiamento**

L'indice di invecchiamento è calcolato come rapporto tra la popolazione in età superiore o uguale ai 65 anni e la popolazione totale. Nel 2005 risulta pari al 24,51%; ciò significa che quasi un quarto della popolazione faentina è anziana; per quanto riguarda la suddivisione per i sessi, gli uomini ultra65enni sono il 21,48% dei residenti maschi, mentre le donne ultra65enni sono il 27,35% del totale della popolazione femminile.

Gli ultra75cinquenni, rappresentano il 12,68% della popolazione totale residente e, più in dettaglio, il 10,27% sono gli uomini con età maggiore o uguale a 75 anni sul totale dei maschi residenti ed il 14,94% sono le donne ultra75enni sul totale della popolazione femminile residente.

Gli ultra85cinquenni costituiscono il 3,44% dei residenti, gli uomini sono il 2,32% del totale dei

residenti di sesso maschile, le donne sono il 4,49% del totale delle donne residenti.

### **5. L'indice di ricambio della popolazione attiva**

L'indice di ricambio della popolazione attiva è un indicatore che mette a confronto il numero dei residenti che stanno per uscire dal mercato del lavoro al numero dei giovani che stanno per entrarvi, infatti questo indice si calcola facendo il rapporto tra la popolazione in età compresa tra i 60 ed i 64 anni e quella tra i 15 ed i 19 anni di età.

L'indice nel 1981 era pari a 70, nel 1988 era pari 100, nel 2002 ha raggiunto il valore di 166,19 e successivamente ha iniziato la fase decrescente ed al 31/12/2005 si è attestato sul valore di 146,84. Tale valore dell'indice sta a evidenziare che sono più numerose le persone che stanno per uscire dal mercato del lavoro rispetto ai giovani che stanno per entrarvi, con una proporzione di 3 persone che vi escono ogni 2 che vi entrano.

### **6. L'indice di struttura della popolazione attiva**

Questo indice è calcolato come rapporto tra la popolazione residente in età compresa tra i 40 ed i 64 anni rispetto alla popolazione residente di età compresa tra i 15 ed i 39 anni. E' pari a 115,33 ed è in fase di continua crescita. Il significato dell'indice è la presenza di 115 persone che si trovano in una fase lavorativa matura ogni 100 persone vivono l'esperienza lavorativa da minor tempo e probabilmente sono più aperti ai cambiamenti.

### **7. L'indice di dipendenza**

L'indice di dipendenza totale è il rapporto tra la popolazione residente giovane (0-14 anni) sommata alla popolazione in età senile ( $\geq 65$  anni) rispetto alla popolazione residente di età compresa tra i 15 ed i 64 anni. Mostra cioè quanto è il peso della popolazione non attiva rispetto alla popolazione attiva. Nel 2005 l'indice risulta pari a 57,90, per cui se osserviamo 100 persone in età lavorativa, ve ne sono 58 in condizioni di dipendenza. Di questi, 19 sono bambini e ragazzi, mentre 39 sono anziani.

### **8. Il turismo a Faenza**

Nell'anno 2005, i dati ufficiali relativi agli arrivi ed alle presenze nelle strutture ricettive faentine, sono stati confrontati con quelli dell'anno precedente. Per arrivi si intende il numero di clienti ospitati nelle strutture ricettive, mentre per presenze il numero totale di notti trascorse dai clienti per fini turistici o altro; quindi tre "arrivati" equivalgono ad una persona con tre notti di permanenza. Si osserva un incremento degli arrivi del 6,41% ed un aumento delle presenze del 19,82%. L'incremento più consistente è stato realizzato nelle strutture extra-alberghiere (agriturismo, affittacamere, Bed&Breakfast), dove gli arrivi sono aumentati del 37,38% e le presenze del 35,31%. Sempre in termini di variazioni percentuali, sono aumentati di più gli italiani arrivati a Faenza (incrementati del 6,47%) rispetto agli stranieri (incrementati del 6,20%) dal lato delle presenze gli italiani sono aumentati del 19,77%, mentre gli stranieri del 9,31%; questo sta a significare che gli italiani pernottano per un periodo di tempo superiore rispetto agli stranieri. La permanenza media, per i dodici mesi del 2005 è pari a 2,05, contro l'1,82 dello stesso periodo del 2004. Per fare un confronto più lontano nel tempo, nel 2000 la permanenza media era pari a 2,60 giorni. Pertanto si può considerare confermata la particolarità del turismo faentino che è soprattutto caratterizzato dall'escursionismo. Inoltre si può affermare che molti turisti a Faenza (circa il 75%) non pernottano.

Le domande di informazioni effettuate all'ufficio Pro-loco IAT nel 2005 sono di poco superiori a quelle del 2004 +0,52%, occorre però precisare che le richieste compiute da parte di turisti sono diminuite del 6,43%, sono invece aumentate le richieste effettuate da residenti. Sono diminuite anche le richieste telefoniche del 3,29%, mentre sono aumentate le richieste per posta elettronica di +8,11%. Risultano aumentati i gruppi in visita a Faenza assistiti dall'Ufficio IAT (+4,22%), però è diminuito il numero di persone facenti parte dei gruppi (-7,94%).

L'affluenza al Museo Internazionale delle Ceramiche ha registrato la presenza di 28.288 visitatori, poco inferiori a quelli del 2004 (28.528 visitatori), con un calo pari a -0,84%. Ci sono stati anni in cui il numero dei visitatori ha raggiunto valori molto elevati, ad esempio il 2003 (35.993 visitatori), probabilmente per la presenza di mostre che hanno attratto molti visitatori. Il picco massimo si è invece registrato nel 1996, anno in cui i visitatori sono stati 37.180.

## **PROGRAMMA 6.1.: REGOLAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE**

Per quanto riguarda il Programma "Regolazione delle Attività Economiche" si può affermare che sono state sostanzialmente conseguite le finalità primarie che lo caratterizzano, così come gli obiettivi di gestione corrente.

Lo Sportello unico per le attività produttive, ha gestito l'istruttoria relativa a 264 domande ed ha approfondito alcune tematiche con specifici incontri tecnici con professionisti, enti, associazioni e organizzazioni sindacali interessate.

Di particolare rilievo sono stati i procedimenti di collaudo attivati presso lo sportello unico di Faenza ai sensi dell'art. 9 del DPR 447/1998 con i quali si è consentito l'inizio dell'attività per molte imprese in attesa del rilascio del certificato di agibilità dei locali.

Nel corso del 2005 si è rafforzato all'interno del comune il ruolo di coordinamento del Servizio in questione con l'acquisizione della competenza istituzionale sulle autorizzazioni allo scarico di reflui industriali nella pubblica fognatura; si può affermare che le competenze del servizio spaziano ora su tutte le materie connesse all'avvio di attività imprenditoriali.

Un discorso a parte deve essere fatto per le importanti modifiche che sono state apportate alla legge 241/1990 nel corso del 2005, che hanno comportato un conseguente adeguamento delle istruttorie relative ai molteplici procedimenti amministrativi di cui è competente il servizio. In particolare le modifiche introdotte in tema di denuncia di inizio attività e silenzio assenso, nonché in tema di attuazione dell'art. 10 bis (che ora comporta sempre la preventiva comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento delle istanze) hanno inciso sensibilmente sulle istruttorie e sulle prassi amministrative in essere.

Il servizio ha dovuto far fronte ad una consistente mole di lavoro relativo al settore dei pubblici esercizi di somministrazione che ha visto la partenza di molte attività di bar e ristorante a seguito delle opportunità che ha introdotto la Legge regionale n. 14/2003.

Un discorso più ampio merita la pubblicazione sulla Gazz. Uff. del Codice del Consumo che racchiude e riorganizza in un testo unico tutte le numerose disposizioni che riguardano il commercio e i consumatori in genere.

Nell'ottica della semplificazione si è provveduto a unificare nei casi consentiti il procedimento di rilascio delle concessioni di occupazione suolo pubblico stagionali estive ed invernali per i pubblici esercizi di somministrazione; inoltre, con l'entrata in vigore della nuova normativa in materia di acconciatura si è disposto che gli operatori esistenti (barbieri e parrucchieri) non erano tenuti a chiedere di aggiornare il titolo autorizzatorio in loro possesso, stante la "conversione automatica" in attività di acconciatore.

Una tematica che sta assumendo sempre più rilevanza all'interno del servizio con l'acquisizione delle competenze in materia ambientale è la gestione amministrativa delle autorizzazioni in deroga previste dalla regolamentazione comunale in materia di inquinamento acustico derivante da particolari attività imprenditoriali (cantieri, concerti, pubblici spettacoli, piano bar ecc...). Il Servizio è chiamato a svolgere un importante ruolo di coordinamento con gli organi di vigilanza e con l'Arpa circa il rilascio, o meno, delle autorizzazioni prescritte e di confronto con i cittadini che a vario titolo presentano esposti, proteste, richieste di accesso agli atti.

Con determina del Dirigente del settore si è provveduto alla definizione delle modalità di effettuazione dei controlli sulle autodichiarazioni relative ai procedimenti di competenza del Servizio Commercio e Licenze. I controlli vengono effettuati in modo regolare dagli uffici interessati.

Il Servizio Commercio e Licenze ha continuato ad operare nell'ottica della semplificazione amministrativa secondo i dettami del sistema qualità, essendo servizio certificato ISO 9001:2000. Nell'anno 2005 all'esito del controllo da parte dell'organismo di certificazione si è conseguito il rinnovo della certificazione in parola.

La realizzazione di un sistema di controllo interno al Servizio Commercio e Licenze sui procedimenti istruiti nel corso del 2005 ha permesso di evidenziare che gli stessi sono stati in totale 3504 rispetto ai 3.238 del 2004. Si deve evidenziare che i procedimenti relativi alla distribuzione dei tesserini della caccia sono stati 1569, per cui i procedimenti di natura effettivamente “amministrativa” sono stati 1935.

Rispetto al 2004 si è assistito nel 2005 ad una crescita del numero dei procedimenti, a testimonianza del fatto che nonostante le semplificazioni adottate a livello comunale, le scelte legislative non sempre portano ad una semplificazione nei rapporti tra imprese e amministrazioni preposte ai controlli e al rilascio delle autorizzazioni.

Nell’anno 2005 sono state poste le basi per addivenire nel 2006 all’adozione di importanti nuove discipline regolamentari in materia di pianificazione di pubblici esercizi di somministrazione (“criteri di pianificazione”), in materia di orari dei pubblici esercizi di somministrazione, in materia di commercio su area pubblica (regolamento del mercato e delle fiere, regolamentazione delle attività itineranti), in materia di taxi e di noleggio con conducente.

INDICATORI DI RISULTATO	
DESCRIZIONE	NUMERO
numero complessivo di autorizzazioni e licenze per attività produttive, commerciali e di servizi rilasciate (nuove licenze e/o subingressi) nell'anno di riferimento.	3.504
numero di ordinanze/ ingiunzioni emesse a seguito dei controlli di polizia commerciale nell'anno di riferimento.	30
numero complessivo di giorni in cui sono state svolte fiere, mercati, mostre, ecc. periodiche organizzate dal Comune nell'anno di riferimento (ad es. il mercato settimanale è conteggiato per ogni giorno di svolgimento dello stesso).	323
numero piani commerciali generali elaborati nell'anno di riferimento.	-
numero di variazioni al piano commerciale effettuate nell'anno di riferimento.	-
numero autorizzazioni allo scarico nella rete fognaria rilasciate nell'anno di riferimento (relativamente alle attività produttive)	127
numero autorizzazioni/pareri emessi nell'anno di riferimento in relazione all'attività di industrie insalubri presenti sul territorio comunale	5
numero interventi di bonifica del territorio a seguito di eventi inquinanti effettuati nell'anno di riferimento sul territorio comunale (relativamente alle attività produttive)	4
numero ordinanze ed ingiunzioni emesse in relazione ad interventi di bonifica del territorio a seguito di eventi inquinanti effettuati nell'anno di riferimento sul territorio comunale (relativamente alle attività produttive)	-
numero complessivo di autorizzazioni per occupazione suolo pubblico rilasciate	15
Commercio in sede fissa	197
Commercio su aree pubbliche	101
Pubblici esercizi	66
Polizia amministrativa	100
Caccia – pesca	1.569
Pratiche Suap	264
Distributori carburante	12
Certificazioni varie	29
Erogazione contributo a Cooperativa di garanzia	44



## **PROGRAMMA 6.2.: DIREZIONE DEL GRUPPO PUBBLICO COMUNALE**

### **1. Servizi pubblici esterni ed aziende partecipate**

L'attività del servizio è riconducibile, per sintesi, alle seguenti attività:

1. Attività di relazione e coordinamento con gli enti gestori di servizi pubblici esternalizzati e con le società partecipate, finalizzate alla definizione delle linee programmatiche, alla coerenza delle loro iniziative con quelle del Comune, all'attivazione di funzioni comuni trasversali (quali la comunicazione esterna, i rapporti con i cittadini, ecc.)
2. Individuazione delle ottimali modalità di gestione dei servizi pubblici esternalizzati, dei soggetti gestori idonei ed affidamento della gestione dei medesimi, nonché valutazioni sulle dinamiche di costo e qualità dei servizi pubblici esternalizzati ed analisi di convenienza economica ed organizzativa delle forme di gestione dei servizi stessi
3. Definizione ed attivazione dei contratti di servizio con i gestori dei servizi pubblici
4. Supporto all'Amministrazione comunale per la gestione dei rapporti con le società partecipate, facenti parte del gruppo pubblico comunale (HERA S.p.A., AMF S.p.A., ATM S.p.A., CON. AMI, Romagna Acque S.p.A., Agenzia Polo Ceramico, Terre Naldi S.r.l., Parco scientifico e Tecnologico Centuria-RIT, Consorzio Provinciale per la Formazione Professionale, ecc.)
5. Presidio delle funzioni statistiche assegnate al Comune dalla legge, nell'ambito del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale)

Il Servizio Aziende e Partecipazioni comunali, nell'ambito delle materie sopra elencate, ha portato a compimento i seguenti procedimenti rilevanti, sviluppando in particolare, le funzioni di controllo e direzione del Gruppo pubblico comunale e Statistiche (i procedimenti sono elencati sotto al numero-elenco corrispondente alla materia di riferimento):

1. Attività di relazione e di indirizzo nei confronti dei soggetti gestori dei servizi pubblici esternalizzati (HERA S.p.A., ATM S.p.A., Terre Naldi soc. cons. a r.l., Faenza Fiere S.r.l., AMF S.p.A.):
  - a) Rapporti e coordinamento con le Agenzie locali per i servizi pubblici (Agenzia provinciale per i servizi pubblici di Ravenna – ATO e Agenzia provinciale per la mobilità ed il trasporto pubblico - ATPL) per la fornitura di indirizzi e l'acquisizione di supporto relativo alla gestione dei servizi pubblici esternalizzati (Igiene Ambientale, Idrico integrato e Trasporto Pubblico Locale)
  - b) Gestione dei rapporti con il soggetto gestore del Centro fieristico provinciale alla Società Faenza Fiere S.r.l.
  - c) Concessione delle linee e percorsi del trasporto pubblico urbano, autorizzazioni all'immissione o distoglimento in servizio dei mezzi, monitoraggio delle nuove linee, attivate nel 2004, ed ampliamento del servizio in alcune fasce orarie per raggiungere gli ambulatori di via Laghi, il Parco Bucci e, dalla stazione ferroviaria di Faenza, la zona di via Granarolo, ove hanno sede il Corso di Laurea in Chimica dei Materiali e Tecnologie Ceramiche, i laboratori di ENEA, CNR e Agenzia Polo Ceramico
  - d) Gestione dei reclami sui servizi di competenza pervenuti direttamente al Comune di Faenza
2. Individuazione delle ottimali modalità di gestione dei servizi pubblici esternalizzati, dei soggetti gestori idonei ed affidamento della gestione dei medesimi, nonché valutazioni sulle dinamiche di costo e qualità dei servizi pubblici esternalizzati ed analisi di convenienza economica ed organizzativa delle forme di gestione dei servizi:

- a) Riacquisizione da HERA S.p.A., da parte di AMF S.p.A., del ramo d'azienda cimiteri ed affidamento a quest'ultima del Servizio Cimiteriale di Faenza, quale società "in house" del Comune
  - b) Attuazione del nuovo servizio di raccolta rifiuti in centro storico, mediante cassonetti di piccole dimensioni e monitoraggio della prima fase di attivazione
3. Definizione ed attivazione dei contratti di servizio con i gestori dei servizi pubblici:
- a) definizione ed approvazione del contratto operativo annuale per il servizio di igiene urbana gestito da HERA S.p.A.;
  - b) coordinamento con ATO e supporto all'Amministrazione comunale per gli indirizzi e la definizione degli atti relativi ai regolamenti di ambito per il servizio di igiene ambientale, per quello della tariffa relativa e per la convenzione di ambito che a partire dal 2006 sostituirà i contratti di servizio comunali;
  - c) coordinamento con ATO e supporto all'Amministrazione comunale per gli indirizzi e la definizione degli atti relativi ai regolamenti di ambito per il servizio idrico integrato, per quello della tariffa relativa e per la convenzione di ambito che a partire dal 2006 sostituirà i contratti di servizio comunali;
  - d) coordinamento di un gruppo di lavoro intersettoriale (Servizio Aziende e Partecipazioni comunali, Servizio Tributi, Servizio Informatica, Servizio Anagrafe, HERA Imola-Faenza) per l'attivazione anche a Faenza della Tariffa per il servizio di igiene ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 22/1997 (Ronchi);
  - e) contributo per i servizi minimi di trasporto pubblico all'ATPL con la stessa che dal 2005 si è sostituita agli enti locali nell'affidamento del servizio di trasporto pubblico, effettuato per la prima volta mediante gara (aggiudicato a METE S.p.A.), e gestione dei rapporti contrattuali con il gestore del servizio; coordinamento e rapporti con la stessa per la gestione del servizio sul territorio faentino
4. Supporto all'Amministrazione comunale per la gestione dei rapporti con i soggetti partecipati, facenti parte del gruppo pubblico comunale:
- a) studio e realizzazione di rapporti e controlli sull'attività di società partecipate e consorzi, oltre che sull'andamento dei servizi pubblici esternalizzati di competenza
  - b) adozione atti per l'approvazione del processo di integrazione tra HERA S.p.A. e le società multiservizi del territorio modenese (META S.p.A.)
  - c) definizione ed adozione atti per la partecipazione del Comune di Faenza alla PAR.COM S.p.A., società veicolo delle quote azionarie in HERA S.p.A. dei Comuni del cosiddetto Perimetro romagnolo e del territorio ferrarese
  - d) definizione ed adozione atti per la partecipazione del Comune di Faenza alla Val Lamone S.r.l., società di gestione dell'acquedotto omonimo e di quello degli Allocchi che rifornisce parte del servizio idrico faentino gestito da HERA S.p.A.
  - e) analisi di bilancio delle principali società partecipate (n. 15)
  - f) partecipazione alla convenzione per la gestione del Parco Carnè
5. Presidio delle funzioni statistiche assegnate al Comune dalla legge, nell'ambito del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale)
- a) Gestione delle indagini statistiche affidate al Comune di Faenza dal SISTAN
  - b) Definizione e gestione di un sistema informativo locale e realizzazione di alcuni rapporti statistici periodici in esso previsti

INDICATORI DI RISULTATO - Servizi pubblici esterni e società partecipate	
DESCRIZIONE	NUMERO
Numero di soggetti partecipati dal Comune di Faenza: - società di capitali (16); - convenzioni tra enti (3); - consorzi tra enti (2); - fondazioni (5); - associazioni (5); - concessioni (2).	33
Numero complessivo di aziende controllate dal Comune nell'anno di riferimento (indicativamente si considerano le società di capitali in cui l'Ente ha una partecipazione superiore a circa il 20%)*	5
Importo complessivo del fatturato delle aziende controllate (al netto dell'IVA)*	€1.621.450,0
Schede e rapporti sull'attività delle aziende partecipate (comprese le analisi di bilancio)	22
Risposte ad interpellanze, richieste e reclami	108
Incontri per esame congiunto problematiche varie	12
Relazioni tecniche, schemi di contratto	4
Manifestazioni fieristiche cofinanziate (€ 135.000,00 + € 5.652,77 per concessioni nolo gratuito delle strutture del centro fieristico)	5
Relazioni e rapporti statistici sul territorio faentino	14
Funzioni statistiche - Statistiche del SISTAN	4

\*Si considerano AMF, CSM, Ag. Polo Ceramico, T.Naldi, anche se la quota è di circa il 17%; inoltre, da quest'anno si aggiunge anche Faventia Sales, ma il dato sul fatturato non è ancora disponibile, si spera di poterlo ottenere dall'Assessore Ferri, entro la prossima settimana.

## 2. Servizi relativi all'agricoltura

Il Servizio agisce per il sostegno della sperimentazione, dell'innovazione e della divulgazione in agricoltura ed a sostegno del credito alle Aziende agricole, a mezzo della Cooperativa Agricola di Credito e Garanzia AGRIFIDI di Ravenna.

In particolare, l'attività svolta si è incentrata sulla promozione delle attività agricole del territorio, per quanto di competenza dell'Amministrazione comunale, oltre che partecipazione alle iniziative di finanziamento delle aziende, attraverso la cooperativa di garanzia di riferimento:

- a) contributo all'attività di AGRIFIDI Cooperativa di garanzia e finanziamento delle imprese del settore agricolo (contributo annuale erogato dal Comune di Faenza: €32.416,00)

INDICATORI DI RISULTATO	
DESCRIZIONE	N.
2.1 – Aziende faentine socie della cooperativa	587
2.2 – a) Fidejussioni rilasciate ad Aziende faentine	155
2.3 – Importo totale delle suddette fidejussioni del punto a)	€1.581.044,27
2.4 – Numero totale dei contributi erogati ad Aziende faentine	57
2.5 – Importo totale dei contributi erogati ad Aziende faentine	€176.181,60

- b) adesione alle iniziative dell'Associazione Italiana Città del Vino per la promozione dei prodotti delle aziende vinicole del territorio (Calici di Stelle 2005)
- c) promozione e supporto economico all'organizzazione delle manifestazioni fieristiche nel campo agricolo (MOMEVI, Fiera dell'Agricoltura, Enologica)
- d) gestione dei rapporti con il soggetto affittuario (Terre Naldi Soc. cons. a r.l.) dell'Azienda Agricola comunale di Tebano:

- conduzione azienda agricola
- rapporti e collaborazione con i centri di ricerca (CRPV, CAV, CATEV) e con il Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia, ospitati presso le strutture dell'azienda;
- attuazione del Piano di riqualificazione delle strutture dell'azienda agricola; in questo ambito, in particolare, nel corso dell'anno si è proceduto ad approvare le necessarie integrazioni al contratto di affitto, al fine di permettere a Terre Naldi di realizzare le opere necessarie all'attuazione del piano e di acquisire parte delle risorse necessarie, tra cui quelle che mette a disposizione il Comune di Faenza, a seguito dell'alienazione di due immobili rurali (Cassana e Logaccio), facenti parte del complesso aziendale di Tebano

### 3. Servizio smaltimento rifiuti

Il Servizio di raccolta e smaltimento dei r.s.u. è stato gestito da HERA S.p.A., con la quale il Servizio A.P.C., in base agli indirizzi del Consiglio Comunale, collabora per la realizzazione di un servizio qualificato ed efficiente.

Il Comune stabilisce il corrispettivo che trasferisce al gestore del servizio per la copertura del 100% del servizio.

INDICATORI DI RISULTATO		
DESCRIZIONE	N.	
	Anno 2004	Anno 2005
3.1 – Quantità totale raccolta r.s.u. (in tonnellate)	36.529,69	35.723,26
3.2 – Quantità totale r.s.u. conferiti in discarica (in tonnellate)	24.309,03	23.451,96
3.3 – Rapporto fra r.s.u. totale e raccolta differenziata	0,3345	0,3435
3.4 – Costo (per tonn.) del servizio igiene urbana (compreso raccolta, spazzamento, trasporto, conferimento in discarica, raccolta diff., campagna comunicativa e costi amministrativi) rapportato al totale r.s.u. raccolta (IVA escl.)	€136,23	€138,53
3.5 – Costo del servizio di igiene urbana per abitante (IVA escl.)	€90,89	€91,78

Inoltre, nell'anno 2005, il Servizio Aziende e Partecipazioni comunali, in collaborazione con altri soggetti operanti sul territorio, ha attuato due progetti con finalità di tutela dell'ambiente, per i quali ha ottenuto due finanziamenti provinciali:

- raccolta di piccoli quantitativi di amianto (max 250 kg) presso le utenze domestiche, in collaborazione con AUSL, ARPA ed HERA Imola-Faenza (finanziamento provinciale ottenuto: € 5.000,00; 40 tonnellate raccolte ed avviate a smaltimento, 157 utenze interessate);
- Progetto Ecofeste della Provincia di Ravenna:
  - o realizzazione da parte del Comune di Faenza, in collaborazione con HERA Imola-Faenza, di 10 strutture per cestoni per raccolta differenziata di rifiuti in occasione di fiere e sagre (finanziamento provinciale ottenuto: €3.000,00)
  - o coordinamento del Comune di Faenza per la presentazione da parte di organizzatori di fiere e sagre di progetti per l'acquisizione di stoviglie riutilizzabili e di impianti per il lavaggio delle stesse (finanziamento provinciale complessivo ottenuto: €6.000,00)

## **PROGRAMMA 6.3.: PROMOZIONE E SERVIZI ALL'ECONOMIA**

Il programma 2005 è stato integralmente rispettato e il piano triennale 2005/2007 presenta, al dicembre 2005, uno stato di avanzamento corrispondente alle prestazioni. In particolare:

### **1. Promozione economica**

- 1) E' stata seguita e supportata l'operatività del Parco Scientifico e Tecnologico "Centuria - RIT".
- 2) E' stato concluso il percorso Agenda 21 locale del Comune di Faenza pervenendo nei tempi previsti all'approvazione da parte della Giunta Comunale del Piano di Azione Locale Agenda 21 come attività trasversale con l'Assessorato all'ambiente, il Settore Lavori Pubblici e il Settore Territorio.
- 3) Sono state avviate le attività del Centro di Educazione Ambientale "CEA Faenza 21" che costituisce un coordinamento a guida comunale di vari soggetti pubblici e privati impegnati nel campo dell'educazione e formazione su temi ambientali.
- 4) E' stato predisposta una serie di progetti in campo ambientale per consentire al CEA Faenza 21 di partecipare a bandi regionali di finanziamento. In particolare è stata presentata domanda di finanziamento alla Regione Emilia Romagna sulla legge 15/96 relativa alla rete INFEA di educazione ambientale. Il progetto presentato, dal titolo "il Cruscotto della sostenibilità" è stato ammesso a finanziamento per il 2006.
- 5) E' stato fornito supporto progettuale ed operativo alla costruzione del progetto "Parco delle Arti e delle Scienze Evangelista Torricelli – Faventia" in vista della realizzazione e della futura gestione di un'attività primaria di "incubatore per nuove imprese".  
In particolare è stato attuato il monitoraggio tecnico e finanziario del primo stralcio di finanziamenti derivante dall'Obiettivo2 finalizzato alla realizzazione dell'incubatore per nuove imprese che si trova ora in una fase realizzativa secondo una precisa tempistica imposta dalla normativa europea cogente.  
E' stato inoltre perseguita, in accordo con la Provincia di Ravenna e la Regione Emilia Romagna una dotazione finanziaria aggiuntiva per sostenere un secondo stralcio dello stesso incubatore.  
Per completare il quadro finanziario sono inoltre state ricercate risorse aggiuntive attraverso accordi con la Fondazione Amleto Bertoni
- 6) E' proseguito il monitoraggio tecnico e finanziario della realizzazione degli altri progetti Obiettivo 2 del Comune di Faenza: la realizzazione di un'area produttiva in via Convertite e un piano di ristrutturazioni e manutenzioni nel Centro fieristico provinciale di via Risorgimento. Nel caso del Centro Fieristico è stata svolta un'opera di raccordo e coordinamento progettuale con il Settore lavori pubblici per individuare i lavori oggetto di un secondo stralcio anche in prospettiva di un ulteriore eventuale finanziamento derivante dai ribassi d'asta delle opere già finanziate a livello provinciale.
- 7) E' proseguita l'attività di sostegno alle imprese agricole, artigiane, piccole e medie industrie, imprese commerciali e cooperative, attraverso l'erogazione ai consorzi fidi e alle cooperative di garanzia di appositi contributi che complessivamente ammontano a € 125.316,00 per ogni annualità.

- 8) E' proseguita, perfezionandosi, l'attività di assistenza informatica all'intero Settore Sviluppo economico.
- 9) E' proseguita attivamente l'opera di monitoraggio, preselezione ed informazione ai Settori dell'amministrazione ed agli Enti collegati, dei programmi e delle iniziative comunitarie.
- 10) E' stato fornito supporto finanziario, progettuale ed organizzativo a vari Enti del comparto ceramico (APC, Ente Ceramica) per lo sviluppo di azioni ed interventi di promozione nel campo della ceramica.
- 11) E' proseguita l'attività di supporto di segreteria per l'Associazione Italiana Città della Ceramica.
- 12) Progetto di comunicazione: è stato predisposto uno specifico progetto di comunicazione che comprende diversi strumenti e modalità di lavoro specifiche, di supporto e trasversali, tra cui:
  - a) Newsletter:  
Predisposte spedizioni da Gennaio a Dicembre 2005 + spedizioni speciali secondo l'iter fissato nella Linea Guida predisposta  
-Analizzati i risultati raccolti dal questionario di customer satisfaction e diffuso dati  
-Realizzato elenco argomenti mensili di tutta l'annualità e messi in condivisione per la consultazione
  - b) Conferenze stampa: supporto tecnico operativo alla predisposizione di conferenze stampa secondo la linea guida predisposta
  - c) Suap - incontri tecnici: supporto trasversale alla realizzazione di due incontri tecnici secondo la linea guida predisposta
  - d) Suap - sito internet: integrazione, ampliamento, analisi, promozione e verifica sito
  - e) Comunicazione ambientale:  
- partecipazione a diversi incontri per Gruppo di lavoro "Aspetti ambientali",  
- verifica nuova legislazione e attinenze Emas/Ambiente  
- coordinamento pagine sito internet ambiente/CEA
  - f) Pari Opportunità – sito internet: integrazione, ampliamento, analisi, promozione e verifica sito, secondo piano di lavoro predisposto.
  - g) Certificazione ISO 9000: Predisposta la documentazione necessaria per la verifica tecnica del 24.5.2005 e ottenuta la certificazione per la Promozione economica, la Promozione Turistica e le Pari Opportunità
- 13) Certificazione ISO 9000: è stata predisposta la documentazione necessaria per la verifica tecnica del 24.5.2005 e ottenuta la certificazione per la Promozione economica, la Promozione Turistica e le Pari Opportunità.

## **2. Promozione Turistica**

- 1) Si è proseguito nel dare seguito all'applicazione del Progetto turismo a suo tempo approvato dal Consiglio Comunale.
- 2) E' stata stipulata, con miglioramenti, la nuova convenzione tra il Comune di Faenza e l'Associazione Pro loco per la gestione dei servizi di informazione turistica.
- 3) In base alla Delibera di Giunta Regionale n. 956 del 20/06/2005 "Definizione standard minimi e standard di qualità dei servizi di accoglienza e informazione turistica ai sensi della L.R. 7/98 art. 14 e della L.R. 7/03 art. 21, è stata chiesta e ottenuta la qualifica di Ufficio IAT (informazione e accoglienza turistica) per il Comune di Faenza, con l'impegno di adeguare i locali e l'organizzazione del Servizio ai nuovi requisiti previsti.
- 4) E' proseguito il coordinamento delle attività dell'Ufficio turistico comune dei Comuni di Faenza, Castelbolognese e Solarolo.
- 5) E' stato fornito specifico supporto di consulenza progettuale, organizzativa ed amministrativa all'Agenzia Polo Ceramico per la realizzazione dell'educational tour per la stampa giapponese in occasione della manifestazione "Ceramicamosaico" attuata per conto della Camera di Commercio di Ravenna.
- 6) Su richiesta della Provincia di Ravenna è stata impostata la progettazione della cartellonistica turistica di Faenza prevista con oneri a carico della Regione Emilia Romagna.
- 7) Sono state progettate due iniziative di comarketing per il 2006: "Campagna promozionale su media specializzati USA, Canada e Gran Bretagna" e "Educational tour per giornalisti di stampa specializzata di Canada, Gran Bretagna e USA su arte, artigianato e architettura", successivamente approvate dall'Unione di prodotto Città d'arte. Le iniziative prevedono la compartecipazione delle Province di Bologna, Modena e Ravenna.
- 8) E' stato potenziato e arricchito il software dedicato alla archiviazione e ricerca di immagini del territorio per la promozione turistica (IMAGO) da mettere a disposizione degli altri settori e di Società d'area.
- 9) E' stato creato un nuovo portale interno per il reperimento veloce delle informazioni per turisti e visitatori dal titolo "Saperlalunga", finalizzato a snellire la risposta alle svariate richieste, per lo più telefoniche, che pervengono direttamente al Servizio PET.
- 10) E' proseguito il supporto all'Associazione "Strada del Sangiovese - Strada dei vini e dei sapori delle Colline di Faenza" per lo sviluppo del turismo eno-gastronomico, sia a livello finanziario, sia attraverso un impegno diretto del Capo Servizio impegnato come coordinatore e consulente alla gestione (a titolo gratuito).
- 11) Si è provveduto a partecipare attivamente ai lavori di programmazione turistica svolti dall'Unione di prodotto "Città d'arte, cultura e affari" prevista dalla L.R. 7/98 e a partecipare attivamente ai lavori di programmazione turistica in generale.
- 12) Si è collaborato alla definizione di pacchetti turistici su Faenza nell'ambito del coordinamento complessivo assicurato da Società d'Area.

- 13) E' stata sostenuta l'attività della Società d'Area "Terre di Faenza" con l'attuazione di azioni coordinate per la promozione turistica sull'intero territorio di sei Comuni, la produzione di materiali e l'organizzazione di eventi.
- 14) E' stato dato supporto di analisi, promozione ed operativo ai soggetti privati attivi nella commercializzazione di pacchetti turistici.
- 15) Nel corso dell'anno 2005 il Servizio Progetti Europei ha gestito principalmente due attività: il Progetto T.O.R.R.E. e la consulenza a privati per l'accesso ai fondi dell'OBIETTIVO 2.  
Per la prima sono stati realizzati gli eventi previsti dal progetto ed è stata predisposta la documentazione prevista dalla normativa comunitaria per la stesura del rapporto finale.  
Per la seconda sono state soddisfatte le richieste dell'utenza privata sia in termini di informazioni generali sia in termini di rilascio di certificazioni.  
Sono stati inoltre predisposti tre nuovi progetti in materia urbanistica e due di questi sono stati ammessi al contributo comunitario.



## **PROGRAMMA 6.4.: PARI OPPORTUNITA'**

Il programma 2005 è stato integralmente rispettato e il piano triennale 2005/2007 presenta, al dicembre 2005, uno stato di avanzamento corrispondente alle prestazioni. In particolare:

- 1) E' proseguito il sostegno alle attività del Servizio Fenice, attivo dal febbraio 2000 quale centro di ascolto, prima accoglienza, sostegno economico e legale e orientamento a nuovi progetti di vita e di lavoro per donne che hanno subito violenza, affidato in gestione, tramite convenzione, all'Associazione S.O.S. Donna di Faenza (comprende specifici progetti: per il sostegno economico, predisposto ed approvato separatamente, con una procedura a parte ; prima consulenza legale e psicologica, affidata a professionisti esterni con accordo sottoscritto; ecc). La gestione 2005 tuttavia è proseguita in economia, in assenza sia del contributo regionale che del fondo relativo alla percentuale di contributo rispetto al numero di donne accolte e, nello specifico:
  - sono stati erogati 3 sostegni economici ad altrettante donne che ne hanno fatto richiesta a seguito dell'attuazione di un percorso specifico di uscita dalla violenza;
  - è stato realizzato il monitoraggio dell'operatività del Servizio e il controllo finanziario sulla base della "carta del servizio", nonché delle indagini di "soddisfazione dei clienti" che hanno prodotto indicatori di efficienza ed efficacia, dai quali è stato ricavato un apposito rapporto;
  - è stato dato supporto alla promozione e alla realizzazione dei progetti e delle attività programmate dal Servizio, attraverso numerose riunioni di coordinamento;
  - è stato portato a termine con ottimi risultati e relazionato il progetto specifico rivolto alle classi IV e V delle scuole medie superiori, denominato "Libera dalla violenza", realizzato allo scopo di creare nei ragazzi una maggior consapevolezza del fenomeno violenza;
  - è stato avviato il contatto con le scuole medie inferiori ed acquisite adesioni per la realizzazione del progetto "Educare nelle differenze", collaterale al progetto "Libera dalla Violenza", rivolto alle classi III, da realizzarsi allo scopo di creare nei ragazzi una maggior consapevolezza della differenza di genere e del fenomeno violenza più in generale;
  - è stato supportato lo sviluppo di una rete di servizi e delle opportunità esistenti a sostegno della problematica della violenza;
  - è stato completato il progetto di indagine statistica sulle "Molestie sessuali" effettuato con la collaborazione dell'Università di Bologna – Facoltà di Psicologia di Cesena e della Cooperativa RicercAzione;
  - è stato presentato ed elaborato il Progetto di formazione/informazione rivolto e in collaborazione con le Forze dell'Ordine, in attesa di finanziamento;
  - a seguito di vari incontri di coordinamento è stato elaborato ed approvato il rinnovo della convenzione con l'Associazione S.O.S. Donna, per la gestione del Servizio Fenice ed il relativo atto di approvazione.
  
- 2) E' stata portata a termine l' 8<sup>a</sup> edizione del Concorso letterario nazionale di scrittura femminile "Ma adesso io", con ottimi riscontri di partecipazione e immagine per la città.
  - Sono state realizzate le iniziative collaterali al Concorso letterario,
  - E' stata avviata la realizzazione della 9<sup>a</sup> edizione, approvazione bando, nomina presidente e giuria e conclusa la prima fase di raccolta e catalogazione e distribuzione parziale alla Giuria delle opere pervenute,

- Sono state inoltrate rendicontazioni e nuove richieste di contributo alla Regione Emilia-Romagna, alla Provincia e ad altri enti relativamente all'organizzazione del Concorso letterario nazionale.
- 3) E' stata elaborata e realizzata con l'Associazione Asja Lacis e i Comuni del comprensorio l'ultima parte del progetto "Teatro e Autobiografia", con l'effettuazione dello spettacolo conclusivo, a chiusura della cerimonia di premiazione del Concorso letterario, 8^ edizione.
- 4) Messa in pratica del protocollo di intesa con i Comuni del Comprensorio sui progetti Pari Opportunità, attraverso numerose riunioni di coordinamento nei vari Comuni dell'area faentina, al fine di creare utili sinergie e valore aggiunto ai progetti stessi.
- 5) Avviata l'organizzazione del Progetto comprensoriale denominato "Scegge di vita" per la commemorazione del 60° Anniversario del voto alle donne:
  - realizzato logo,
  - piano di comunicazione,
  - strumento di promozione,
  - complessivo coordinamento di tutti i Comuni dell'area faentina.
- 6) Conclusione del progetto "Borse di studio" in collaborazione con la Fondazione G. Dalle Fabbriche, realizzata presentazione informale delle ricerche e programmata iniziativa di pubblica presentazione con studio, elaborazione e realizzazione dei materiali promozionali.
- 7) Sono stati approvati gli atti per il proseguimento dei lavori del nuovo Comitato Pari Opportunità.
- 8) Avvio lavori del Comitato Mobbing:
  - composizione Comitato,
  - definizione ed approvazione regolamento Comitato,
  - formazione per i membri.
- 9) Conclusione e rendicontazione del "Progetto Patente", rivolto a 5 + 1 donne disoccupate, finanziato dalla Consigliera di Parità della Provincia di Ravenna, a sostegno dell'occupazione e dell'accesso al lavoro di donne adulte in condizione di svantaggio.
- 10) Elaborata la nuova bozza di delibera di approvazione linee di indirizzo per progetti ed azioni relative alle Pari Opportunità
- 11) Rinnovata la collaborazione con l'Associazione Banca del Tempo di Faenza, realizzato il nuovo assetto (trasferimento sede, modifica presidente e consiglio direttivo), attraverso numerose riunioni di coordinamento, unitamente alla predisposizione di strumenti promozionali, realizzati con specifico contributo regionale.
- 12) Integrazione, ampliamento, analisi, promozione e verifica del sito internet dedicato alle Pari Opportunità, sulla base di un programma di lavoro concordato.
- 13) Acquisita la certificazione di qualità per il servizio Pari opportunità, nell'ambito delle attività del Settore Sviluppo economico certificate il 24 maggio 2005 dall'Associazione Svizzera per i Sistemi di qualità e management SQS.

<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>		
<b>DESCRIZIONE</b>		<b>NUMERO</b>
1	Servizio Fenice – numero di accessi al servizio	66
2	Servizio Fenice – numero percorsi di uscita dalla violenza attivati	47
3	Servizio Fenice - numero progetti realizzati e rendicontati dal Servizio	6
4	Concorso letterario – numero partecipanti al Concorso	889
5	Sito web Pari opportunità – numero accessi al sito	3.379
6	Numero progetti elaborati, partecipati e conclusi	6
7	Attività di comunicazione/promozione coordinata	10

## PROGRAMMA 6.5.: UNIVERSITA'

La gestione del servizio è incentrata sui rapporti con gli enti di gestione e sul coordinamento degli enti sostenitori e dei soggetti partners dei corsi di laurea. Il Servizio, inoltre, è chiamato a contribuire alla progettazione e promozione di iniziative di formazione universitaria e post-universitaria.

Nel 2005 è stato proseguito il consolidamento dei corsi di Laurea in Chimica dei Materiali e Tecnologie Ceramiche ed in Viticoltura ed Enologia per la formazione di esperti "tecnologi per l'industria ceramica" ed esperti nel settore vitivinicolo, idonei alla qualificazione di enologo.

È proseguita la collaborazione per la promozione dei corsi di laurea con l'Università degli Studi di Bologna e con i soggetti incaricati del supporto organizzativo, logistico ed amministrativo (ISTEC-CNR, Terre Naldi e Fondazione Flaminia), in particolare nell'ambito della partecipazione al comitato di gestione e a quello per la concessione dei conti studio a studenti meritevoli del Corso di Laurea in Chimica e Tecnologie dei Materiali Ceramici e alle riunioni operative per quello in Viticoltura ed enologia, oltre che mediante la realizzazione ed il supporto per iniziative promozionali ed istituzionali, come le cerimonie di consegna lauree, le inaugurazioni degli anni accademici, gli open day ed i seminari divulgativi e l'inaugurazione dei nuovi laboratori di Tebano. Inoltre, è proseguito il rapporto con i soggetti privati per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie al consolidamento della presenza universitaria a Faenza ed il completamento delle strutture strumentali al miglior funzionamento delle lezioni e dell'attività accademica (procedimento integrato con quello del Piano di riqualificazione delle strutture dell'azienda agricola di Tebano (Programma 6.2).

Infine, è stato definito e sottoscritto un rapporto convenzionale tra i soggetti coinvolti per l'insediamento universitario del Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia (Comune di Faenza, Terre Naldi Soc. Cons. a r.l., Fondazione Flaminia, Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna e Polo scientifico didattico di Cesena).

Il contributo comunale annuale alla Fondazione Flaminia ammonta ad € 54.000. Inoltre, nel Bilancio 2005, è stato impegnato un contributo aggiuntivo di € 27.846 per agevolare la delicata fase di consolidamento dei corsi di laurea "faentini".

INDICATORI DI RISULTATO	
DESCRIZIONE	N.
1 – Attività di promozione	3
2 – Incontri con enti e soggetti sostenitori	6
3 – Corsi di Laurea attivati e consolidati	2
4 – Studenti complessivi iscritti e frequentanti le strutture faentine (Chimica: 59 – Viticoltura: 161)	220

Il contributo annuale a Fondazione Flaminia è indicativamente distribuito come segue:

- €2.500,00 quale quota annuale di funzionamento della Fondazione a carico del Comune di Faenza;
- €10.000,00 espressamente destinati alle attività promozionali e di divulgazione scientifica del Corso di Laurea in Chimica dei Materiali e Tecnologie Ceramiche (es.: convegni, seminari, iniziative pubbliche varie);
- €41.500,00 (oltre al contributo aggiuntivo 2005) sono la quota necessaria a coprire le risorse necessarie per il funzionamento e consolidamento del Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia, non reperite dagli sponsor privati sul territorio o da altre fonti pubbliche.